

*Si comincia al teatro Sociale*

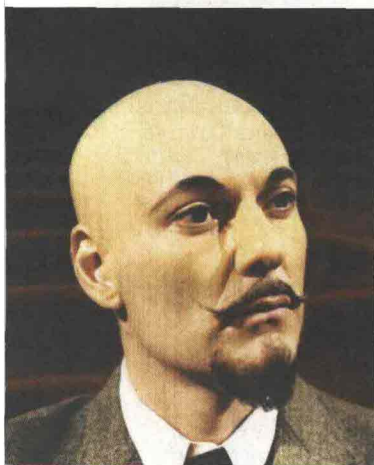
# Busto guarda a D'Annunzio

Tocca al teatro Sociale di Busto Arsizio giovedì 8 il debutto lombardo dello spettacolo che omaggia i 150 anni della nascita dell'intellettuale che volle fare della sua vita un'opera d'arte: è «Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie» di **Edoardo Sylos Labini**, regia di Francesco Sala, liberamente tratto da «L'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri, principale biografo dell'eroe di Fiume e presidente della Fondazione del Vittoriale degli Italiani (piazza Plebiscito, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000). Sylos Labini, volto noto di tante fiction tv, sfrutta qui l'innovativo format del «di-

sco teatro» già usato per celebrare anche i 150 anni dell'Unità d'Italia, per cui gli attori recitano mentre un dj mixa sul palco alla consolle (il dj è Antonello Aprea). La versione elettronica de «La pioggia nel pineto» mixata con note di Wagner e Debussy sarebbe forse piaciuta a un artista aperto all'innovazione e alla provocazione: la sua straordinaria vicenda umana viene tracciata attraverso i suoi amori, vissuti al massimo, tra passione e tradimenti, come la fede politica. Dalla sua stanza del Vittoriale, il poeta canta le sue donne, Eleonora Duse, la moglie Maria Hardouin d'Altemps, l'artista Luisa Baccara, governante Amélie Mazoyer, come nel «Piacere» e nel «Fuoco». Quello al Sociale è il primo evento di un intenso programma che Busto dedica al Vate, con proiezioni, convegni e mostre che toccheranno anche il prossimo Baff, dal 13 al 20 aprile.

Sempre al Sociale il 12 marzo va in scena un recital dedicato al rapporto fra D'Annunzio e la Duse, sua musa prediletta. Lo spettacolo, in tournée nazionale da un mese, fa tappa anche all'Apollonio di Varese il 12 marzo, giorno della nascita di D'Annunzio (18 euro, 0332.247897).

*Pamela Lainati*



*Si comincia al teatro Sociale*

### Busto guarda a D'Annunzio

Tocca al teatro Sociale di Busto Arsizio giovedì 8 il debutto lombardo dello spettacolo che omaggia i 150 anni della nascita dell'intellettuale che volle fare della sua vita un'opera d'arte: è «Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie» di Edoardo Sylos Labini, regia di Francesco Sala, liberamente tratto da «L'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri, principale biografo dell'eroe di Fiume e presidente della Fondazione del Vittoriale degli Italiani (piazza Plebiscito, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000). Sylos Labini, volto noto di tante fiction tv, sfrutta qui l'innovativo format del «disco teatro» già usato per celebrare anche i 150 anni dell'Unità d'Italia, per cui gli attori recitano mentre un dj mixa sul palco alla consolle (il dj è Antonello Aprea). La versione elettronica de «La pioggia nel pineto» mixata con note di Wagner e Debussy sarebbe forse piaciuta a un artista aperto all'innovazione e alla provocazione: la sua straordinaria vicenda umana viene tracciata attraverso i suoi amori, vissuti al massimo, tra passione e tradimenti, come la fede politica. Dalla sua stanza del Vittoriale, il poeta canta le sue donne, Eleonora Duse, la moglie Maria Hardouin d'Altemps, l'artista Luisa Baccara, governante Amélie Mazoyer, come nel «Piacere» e nel «Fuoco». Quello al Sociale è il primo evento di un intenso programma che Busto dedica al Vate, con proiezioni, convegni e mostre che toccheranno anche il prossimo Baff, dal 13 al 20 aprile.

Sempre al Sociale il 12 marzo va in scena un recital dedicato al rapporto fra D'Annunzio e la Duse, sua musa prediletta. Lo spettacolo, in tournée nazionale da un mese, fa tappa anche all'Apollonio di Varese il 12 marzo, giorno della nascita di D'Annunzio (18 euro, 0332.247897).

*Pamela Lainati*

**Apollonio, genio di Pirandello**

Il teatro Sociale di Busto Arsizio ha organizzato un ciclo di spettacoli dedicati al centenario della nascita di Luigi Pirandello. In programma: «L'Apollonio» di Luigi Pirandello, regia di Francesco Sala, giovedì 7 marzo, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000. «L'Apollonio» è un'opera in tre atti che racconta la vita di un uomo che si divide in due: un uomo che vive nella realtà e un uomo che vive nel mondo della fantasia. L'opera è stata scritta da Pirandello nel 1928 e ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. È stata tradotta in italiano da Luigi Preti e ha avuto una prima assoluta al teatro Sociale di Busto Arsizio il 7 marzo 1968.

**Ferravilli ricorda Herbert Pagani**

Il teatro Sociale di Busto Arsizio ha organizzato un ciclo di spettacoli dedicati al centenario della nascita di Luigi Ferravilli. In programma: «Ferravilli ricorda Herbert Pagani» di Luigi Ferravilli, regia di Francesco Sala, giovedì 7 marzo, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000. «Ferravilli ricorda Herbert Pagani» è un'opera in tre atti che racconta la vita di un uomo che si divide in due: un uomo che vive nella realtà e un uomo che vive nel mondo della fantasia. L'opera è stata scritta da Ferravilli nel 1928 e ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. È stata tradotta in italiano da Luigi Preti e ha avuto una prima assoluta al teatro Sociale di Busto Arsizio il 7 marzo 1968.

**C'è un mio classico all'incalza**

Il teatro Sociale di Busto Arsizio ha organizzato un ciclo di spettacoli dedicati al centenario della nascita di Luigi Ferravilli. In programma: «C'è un mio classico all'incalza» di Luigi Ferravilli, regia di Francesco Sala, giovedì 7 marzo, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000. «C'è un mio classico all'incalza» è un'opera in tre atti che racconta la vita di un uomo che si divide in due: un uomo che vive nella realtà e un uomo che vive nel mondo della fantasia. L'opera è stata scritta da Ferravilli nel 1928 e ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. È stata tradotta in italiano da Luigi Preti e ha avuto una prima assoluta al teatro Sociale di Busto Arsizio il 7 marzo 1968.